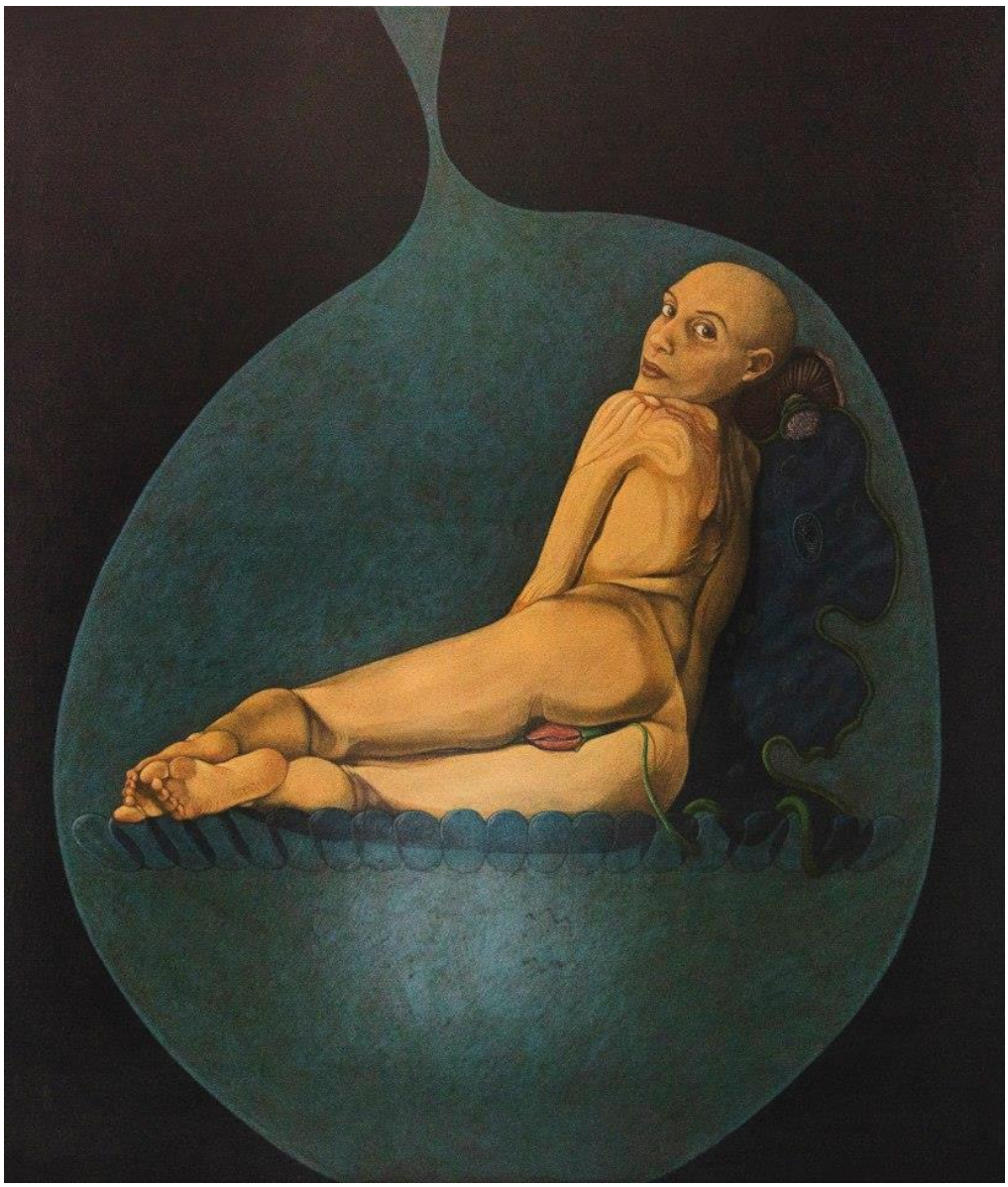
Natura Alienante - Alessandro Balzani

Alessandro Balzani nasce a Cesena (FC) il 21/12/1979, attualmente vive e lavora a Sogliano il Rubicone (FC). Allievo del padre Giancarlo Balzani e dell'amico Sandro Vasini, Alessandro cresce in un atmosfera d'arte che lo porta a studiare e ad amare la pittura nella sua pienezza, infatti nel 2005 inizia a dedicarsi ad essa con passione.
Diplomato in grafica pubblicitaria, in quel periodo dedica solo parte del suo tempo libero all'arte; l'artista però ha sempre avuto l'esigenza di esprimersi con i pennelli in maniera totale e finalmente dal 2014 si dedica appieno ad essa senza sosta. Dal luglio 2014 inizia a studiare "Iconografia Cristiana" e collabora con un'associazione culturale del paese di Sogliano, dove segue un corso con il maestro Giancarlo Pellegrini che lo porta ad approfondire l'utilizzo delle tecniche pittoriche.
L'artista predilige da sempre la tecnica dell'olio su tavola; per la sua morbida corposità e per la possibilità di sovrapporre numerose stesure di colore, l'olio è considerato dall'artista uno strumento fondamentale nelle sue opere.



"I cinque regni", 2011 - Olio su tavola, cm 92x79

Amante del figurativo, l'artista applica la sua conoscenza iconografica e il suo amore per la natura su tutte le sue opere. Ama il regno animale, si appassiona agli esseri più rari e sfrutta la sua padronanza in materia sulle sue elaborazioni pittoriche. Ritrae spesso "Madre Natura" che viene vista attraverso corpi ed occhi di donna, solitamente svestita, dalla nuda e pura pelle, immersa in un'atmosfera sospesa e che spesso appare surreale.
Madre Natura viene percepita come specchio del reale e della terra, che però, quasi in maniera contraddittoria, viene sospesa in qualcosa di irrazionale. Il surreale è percepito in risposta ad un pensiero che assale l'artista: "Niente è per caso"; la natura, la vita, ogni essere ha una sua motivazione di esistere, quindi il surreale sta proprio nel fatto che nonostante tutto abbia già un disegno stabilito, questo è però invisibile agli occhi umani e quindi inspiegabile.
I suoi soggetti diventano delle vere e proprie icone: donne, uomini ed esseri animali che attraverso la percezione dell'uomo diventano totalmente extraterrestri. Il reale viene visto in modo non convenzionale.
Figure verdi, deformi agli occhi umani, conformi agli occhi d'artista e solo all'osservatore che sa "vedere".

"Il Faro" 2014 - Olio su tavola, cm 180x90

Benedetta Spagnuolo - +39.320.48.68.37 - bennysp@hotmail.it - www.benedettaspagnuolo.com - fb.me/benedettaspagnuolo.officialpage

Nella sua pittura la pennellata appare piatta, i contorni sempre ben definiti, i chiaroscuri sono percettibili soprattutto sulle figure umane e tutto il panorama appare messo a fuoco.
I colori si contrastano tra loro; ocra e marroni per la pelle della donna, verdi per la fauna, blu per l'acqua ed il cielo. Questi colori con le sue infinite tonalità sono il "Ritorno alla Terra madre", l'origine da cui il mondo si compie.
Come dice spesso nelle sue storie Fabio Ghioni: "ogni storia ha una giusta posizione e un ordine in sequenza nella grande trama dell'Albero delle Storie" ed è proprio qui che Alessandro è consapevole che nulla è mai per caso.

"Rappresentazione" 2014 - Olio su tavola, cm 90x80

Madre Natura
ci hai creato sotto grembo
distrutto sotto i piedi
amato sotto gli occhi.

Madre Natura
su un tappeto sospeso di sogni
su un disegno ci hai creato
sotto un disegno ci avrai.

28 Giugno 2015
A cura di Benedetta Spagnuolo

Benedetta Spagnuolo - +39.320.48.68.37 - bennysp@hotmail.it - www.benedettaspagnuolo.com - fb.me/benedettaspagnuolo.officialpage